



## INTERPELLANZA

**Gent.mo sig. Sindaco**

**Gent.mo sig. Segretario  
Generale**

I sottoscritti consiglieri Edoardo Trezzi, Stefano Aristide Casiraghi, Elisabetta Viganò, Maria Gabriella Cadorin hanno avuto notizia che il dirigente del settore edilizia arch. Lorenzo Sparago ha partecipato nel luglio scorso ad un concorso per incarico dirigenziale presso il Comune di Parma.

Il concorso prevedeva un punteggio minimo di ammissione di 70 punti e poi una successiva fase di valutazione tra i vari aspiranti.

L'arch. Lorenzo Sparago ha ottenuto un punteggio inadeguato, pari a soli 68 punti.

Il giudizio negativo, significa che l'arch. Lorenzo Sparago non ha ottenuto nemmeno il punteggio minimo che non potrebbe giustificare la sua qualifica dirigenziale?

A ciò si aggiunga che pervengono a questi consiglieri comunali continue lamentele di professionisti tecnici, di imprese e di cittadini per l'atteggiamento scarsamente collaborativo e trasparente del predetto arch. Lorenzo Sparago nella gestione dei procedimenti edilizi, con continui ed inutili appesantimenti e con un atteggiamento di chiusura anche di trovare soluzione a questioni nemmeno complesse.

Lo stesso avv. Vincenzo Piscopo, dirigente dell'ufficio legale, si è lamentato pubblicamente in più sedi sia dell'incremento abnorme di contenziosi al TAR Lombardia originato da atti discutibili assunti dal dirigente dell'ufficio edilizia, contenziosi che si potrebbero evitare, sia del fatto che i pareri legali che l'avv. Vincenzo Piscopo fornisce all'ufficio edilizio proprio per evitare i contenziosi e per agevolare la soluzione dei problemi dei cittadini non vengono tenuti in nessuna considerazione, con grave svilimento anche dell'immagine professionale e del ruolo dell'Avvocatura Civica

Difficile è risultato anche il rapporto con la commissione edilizia, dove l'arch. Lorenzo Sparago ha esordito davanti a testimoni affermando che non avrebbe tenuto in nessuna considerazione il parere dell'organo tecnico, anche di quelli nominati dalla maggioranza politica in carica.

Siamo a chiedere – pertanto – se alla luce dell'episodio verificatosi a Parma e delle ulteriori considerazioni sopra esposte il sig. Sindaco ed il sig. Segretario Comunale possano

- Demansionare il predetto arch. Lorenzo Sparago, in quanto all'evidenza non più munito delle competenze necessarie per dirigere l'ufficio edilizio ed urbanistica e

destinarlo ad altri ruoli meno complicati e di minore pericolosità per la gestione amministrativa, con nomina di un nuovo dirigente che possieda caratteristiche di competenza e di professionalità adeguate?

- Relazionare nel prossimo consiglio comunale in ordine alle iniziative assunte in riferimento al punto di cui sopra

Seregno, 17/12/2019



Stefano Casaghi

